

Laureato: Clarissa Castelli

Relatore: Ilda Vagge

Titolo tesi: La connessione ecologica nell'area periurbana di Settimo Torinese

Le città italiane possiedono, ancora oggi, nella loro struttura urbanistica, forti segni di un passato industriale importante. Intere porzioni di esse sono nate nel corso dell'industrializzazione. A partire dagli anni settanta è iniziato il fenomeno delle dismissioni industriali: grandi vuoti hanno iniziato a comparire nel tessuto urbano, gli stabilimenti si spostavano verso le periferie lasciando nelle città aree abbandonate.

La frammentarietà del verde rappresenta un tratto distintivo dell'area di progetto, posta a Settimo Torinese, piccole isole di verde disconnesse tra loro o spazi degradati inaccessibili abbondano in ogni parte della città. Attraverso la realizzazione di una connessione ecologica si cerca di bilanciare e di limitare le pressioni derivanti dalla frammentazione.

Tanti spazi piccoli e di media grandezza non utilizzati possono essere collegati e rientrare in un sistema della percorrenza urbana in bicicletta o a piedi, diventando così punti di stazionamento con la creazione di servizi carenti nella zona.

Partendo da queste premesse sul caso di Settimo Torinese, è possibile trovare altri casi analoghi in altre città dove la riprogettazione di spazi interni ad esse ha dato una nuova vita a interi quartieri o aree periurbane, valorizzando l'esistente e integrando con il nuovo.

Titolo tesi: The ecological connection in the peri-urban area of Settimo Torinese

Italian cities still possess, in their urban structure, strong signs of an important industrial past. Whole portions of them were born during industrialization. Since the 1970s, industrial demolition has begun: large vacuums began to appear in urban fabric, settlements moved to the suburbs leaving abandoned areas in the city. The fragmentation of the green is a

distinctive feature of the project area, set in Settimo Torinese, small disjointed green islands or inaccessible degraded spaces abound in every part of the city. Through the creation of an ecological connection, we try to balance and limit the pressures arising from fragmentation. Many unused small and medium-sized spaces can be linked to a bicycle or walking urban bicycle system, thus becoming parking spots with the creation of poor services in the area.

Starting from these premises on the case of Settimo Torinese, other similar cases can be found in other cities where redesigning internal spaces has given them a new life to whole neighborhoods or periurban areas, enhancing the existing and integrating with the new one.